



CITTA' DI VIBO VALENTIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 40
del Registro

Oggetto:
TARI ANNO 2016. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E RIDETERMINAZIONE TARIFFE.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **15:55** con il proseguo, nella Residenza Municipale, previa convocazione da parte del Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria d'urgenza di 1^a Convocazione.

Presiede l'adunanza l' **AVV. STEFANO LUCIANO** in qualità di Presidente del Consiglio.

Il Presidente procede all'appello nominale dei seguenti consiglieri eletti in carica:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
1) <i>LUCIANO STEFANO</i>	Presidente	SI
2) <i>URSIDA STEFANIA</i>	Vice Presidente	NO
3) <i>BUCCARELLI UMBERTO</i>	Consigliere	SI
4) <i>FATELLI ELISA</i>	Consigliere	SI
5) <i>LA GROTTA MARIA ROSARIA</i>	Consigliere	SI
6) <i>MURATORE GIUSEPPE ROBERTO</i>	Consigliere	SI
7) <i>POLICARO GIUSEPPE</i>	Consigliere	SI
8) <i>PALAMARA ANGELO</i>	Consigliere	SI
9) <i>TEDESCO FRANCESCANTONIO</i>	Consigliere	SI
10) <i>LO SCHIAVO FILIPPO</i>	Consigliere	SI
11) <i>LOMBARDO LORENZO</i>	Consigliere	SI
12) <i>COLLOCA GIUSEPPINA</i>	Consigliere	NO
13) <i>SARLO CLAUDIA</i>	Consigliere	SI
14) <i>GIOIA CLAUDIA</i>	Consigliere	SI
15) <i>POLISTINA GREGORIO</i>	Consigliere	NO
16) <i>SERVELLI IVAN</i>	Consigliere	NO
17) <i>LO BIANCO ALFREDO ANTONIO</i>	Consigliere	SI
18) <i>MERCADANTE SAMANTHA</i>	Consigliere	SI
19) <i>DE LORENZO ROSANNA</i>	Consigliere	SI
20) <i>VALIA CARMELA</i>	Consigliere	SI
21) <i>LO SCHIAVO ANTONIO MARIA</i>	Consigliere	NO
22) <i>CUTRULLA' GIUSEPPE</i>	Consigliere	NO
23) <i>RUSSO GIOVANNI</i>	Consigliere	NO
24) <i>FIORILLO MARIA</i>	Consigliere	SI
25) <i>CONTARTESE PASQUALE</i>	Consigliere	SI
26) <i>FALDUTO SABATINO</i>	Consigliere	SI
27) <i>ROSCHETTI ANTONINO</i>	Consigliere	SI
28) <i>PILEGI LOREDANA PATRIZIA C.</i>	Consigliere	NO
29) <i>MASSARIA ANTONIA</i>	Consigliere	NO
30) <i>SCHIAVELLO ANTONIO</i>	Consigliere	SI
31) <i>PIRO MARIANO</i>	Consigliere	NO
32) <i>FRANZE' KATIA</i>	Consigliere	NO

Consiglieri presenti n. **21** su **32** componenti il Consiglio Comunale.

Assiste e partecipa il Segretario Generale del Comune, **DOTT. MICHELE FRATINO**

E' presente il Sindaco **DOTT. ELIO COSTA** con diritto di voto.

Sono presenti i seguenti Assessori Comunali:**SCRUGLI-PUGLIESE-IMENEO-DE MARCO-CUTRI'-BELLANTONI**

La seduta è Pubblica

Preliminarmente, il Consigliere Falduto presenta una pregiudiziale, relativa alla non corretta modalità di integrazione nella convocazione del consiglio comunale sul punto 7) dell'o.d.g. odierno, in quanto i punti sono stati inseriti in via d'urgenza;

Il Segretario Generale conferma la piena regolarità della convocazione, affermando che possono essere inseriti in via d'urgenza determinati punti all'o.d.g. del Consiglio Comunale già convocato;

Il Presidente

pone in discussione la proposta di cui all'oggetto presentata dal Settore n. IV di seguito riportata e concede la parola all'Assessore Imeneo, il quale relaziona sull'argomento;

IL DIRIGENTE SETTORE IV

Premesso che:

con delibera n. 78 del 30.03.2016, la Giunta Comunale ha approvato il Piano finanziario TARI 2016 ;

successivamente, con nota prot.n. 18800 del 19.04.2016 l'arch. Claudio Decembrini ha trasmesso i dati dei costi fissi e dei costi variabili dei rifiuti solidi urbani da iscrivere nel Bilancio 2016; la suddetta nota tiene in considerazione i kg prodotti e conferiti in discarichi che sono stati pari a 14.000 tonnellate circa, riferiti all'anno 2015 e che i costi complessivi sono pari ad € 5.174.151,32; che, pertanto, si è reso necessario riapprovare un nuovo piano finanziario, in rettifica di quello precedente;

con delibera n. 100 del 20.04.2016 la Giunta Comunale ha rettificato la citata delibera di G.C. n. 78 del 30.03.2016 ed ha approvato un nuovo Piano finanziario TARI 2016 ed ha rideterminato le tariffe;

con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili; di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

la disciplina della TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691 dell'art. 1; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;

il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio ed approvato dallo stesso Consiglio comunale entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

la tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria ed il Comune, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, approvato con deliberazione di C. C. n. 32 del 20.05.2014. Gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile

dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare, e “non domestiche” con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate da una componente fissa e da una variabile;

Considerato che

contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal Piano Finanziario;

nella predisposizione del Piano Finanziario, sempre nel rispetto del principio comunitario secondo cui “chi più inquina paga”, si è provveduto in un'ottica di maggior equità e di tariffe più congrue, seguendo il criterio della razionalità, avvalendosi della possibilità fornita dal legislatore, anche per l'anno 2016, di discostarsi dai coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, e 4a del Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, variando gli indici di produttività dei rifiuti nei limiti fino al 50% dei valori minimi e massimi ivi previsti.

il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo “di norma” almeno due rate a scadenza semestrale e ritenuto, comunque, che la locuzione “di norma” attribuisce un carattere di non perentorietà alla condizione della semestralità;

Ritenuto opportuno stabilire la riscossione della tassa in n. 4 rate bimestrali con scadenza 30/06/2016, 31/08/2016, 31/10/2016 e 31/12/2016;

Visti:

il regolamento IUC approvato con delibera di C.C. n. 32 del 20/05/2014;

il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) con la quale è stata istituita l'imposta comunale unica (IUC) e nell'ambito di essa la componente tributaria costituita dalla tassa sui rifiuti (TARI);

la legge n.208/2015 (legge di stabilità 2016)

l'articolo 1 del D.L. 6 marzo 2014, n.16 di modifica delle disposizioni in materia di TASI e TARI;

la Legge n. 190/2014;

PROPONE

l'approvazione dello schema del Piano Finanziario e delle relative tariffe per l'anno 2016 come da allegato "A".

IL DIRIGENTE
D.ssa Adriana Teti

Il Segretario afferma che la presente proposta è completa nella documentazione e dei rispettivi pareri;

Conclusa la relazione dell'Assessore Imeneo, il Presidente apre la discussione;

Interviene il consigliere Falduto ;

Il Presidente, non registrando altri interventi, pone ai voti, per appello nominale, l'approvazione della : **Tari ANNO 2016 – Approvazione Piano Finanziario e rideterminazione Tariffe-**

Eseguita la votazione si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti 21 + Sindaco 22

Voti favorevoli 17 (Costa, Buccarelli, Fatelli, La Grotta, Muratore, Policaro, Luciano, Palamara, Tedesco, Lo Schiavo Filippo, Lombardo, Sarlo, Giopia, Lo Bianco, De Lorenzo, Mercadante, Valia);

Voti contrari 4 (Fiorillo, Contartese, Massaria, Falduto);

Astenuti 1 (Schiavello), pertanto con 17 voti favorevoli 4 contrari ed uno astenuto viene approvata la proposta di cui all'oggetto;

Si dà atto che durante la votazione è intervenuto per dichiarazione di voto il consigliere Falduto;

Si dà atto che gli interventi della seduta sono riportati come da archivio multimediale sulla HOME del Comune di Vibo Valentia sotto la voce “ MAGNETOFONO”;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la proposta di delibera presentata dal Dirigente relativa all'approvazione del Piano Finanziario e delle relative tariffe per l'anno 2016;

Visto l'art 52 del Decreto Legislativo 446/1997;

Vista la delibera di G.C. n. 78 del 30.03.2016;

Vista la delibera di G.C. n. 100 del 20.04.2016;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

Il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

DELIBERA

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa:

- Approvare il Piano Finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2016, dal quale risulta un costo di € 5.174.151,32, oltre Tributo provinciale nella misura del 5%, che viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- Di dare atto che nel redigendo bilancio di previsione 2016 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
- Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2016;
- Di stabilire a partire dal 01.01.2016 le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi nelle misure stabilite dall'allegato Piano Finanziario (Allegato "A");
- Di stabilire, che le scadenze del tributo siano fissate in n. 4 rate bimestrali con scadenza 30/06/2016, 31/08/2016, 31/10/2016 e 31/12/2016;
- Di trasmettere la presente deliberazione alla sezione trasparenza per la pubblicazione nell'apposita sezione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta di immediata esecutività, che ottiene il seguente risultato dallo stesso proclamato:

PRESENTI	N. 21 + SINDACO 22
VOTANTI	N. 22
FAVOREVOLI	N 17
ASTENUTI	N. 5

Per effetto dell'intervenuta votazione

DELIBERA

Di Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134- comma 4- del D.Lgs n. 267/2000.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267

Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato, i sottoscritti hanno espresso i seguenti pareri:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
	Data 21/04/2016
	<i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA TETI</i>

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile
	Data 21/04/2016
	<i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA. TETI</i>

Letto e Sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
f.to AVV. STEFANO LUCIANO

Il Segretario Generale
f.to DOTT. MICHELE FRATINO

E' copia conforme al suo Originale, per uso amministrativo.

Vibo Valentia, li 10/05/2016

***Il Segretario Generale
Dott. Michele FRATINO***

ATTESTAZIONE ESECUTIVITA' DELL'ATTO

La presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Sarà esecutiva in data 29/04/2016, ai sensi e per gli effetti dell' art. 134, comma 3 , del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
comma 3, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Vibo Valentia li, 29/04/2016

***Il Segretario Generale
F.to DOTT. MICHELE FRATINO***

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON-LINE

Publicazione N. 1210 del 10/05/2016

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

dal 10/05/2016 al 25/05/2016

Vibo Valenti a, li 10/05/2016

***Il Responsabile della Pubblicazione
F.to RENATO FRANZA***

COMUNE DI VIBO VALENTIA

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2016

COMUNE DEL SUD CON PIU' DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 13.927.000,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	20.402	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	17.715	86,83	80,00
Numero UtENZE non domestiche	2.687	13,17	20,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	4,00	5,50	8,25	22.000,00	181.500,00
102	Cinematografi e teatri	365	2,90	4,12	6,18	690,00	4.264,20
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	3,20	3,90	4,95	70.172,00	347.351,40
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	365	5,53	6,55	9,82	8.951,00	87.898,82
105	Stabilimenti balneari	365	3,10	5,20	7,80	990,00	7.722,00
106	Esposizioni, autosaloni	365	3,03	5,04	7,56	4.109,00	31.064,04
107	Alberghi con ristorante	365	8,92	12,45	10,00	9.779,00	97.790,00
108	Alberghi senza ristorante	365	7,50	9,50	8,00	6.256,00	50.048,00
109	Case di cura e riposo	365	7,90	9,62	14,43	14.269,00	205.901,67
110	Ospedali	365	7,55	12,60	17,00	14.969,00	254.473,00
111	Uffici, agenzie, studi professionali	365	7,90	10,30	10,30	84.640,00	871.792,00
112	Banche ed istituti di credito	365	4,20	6,93	10,39	7.342,00	76.283,38
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,50	9,90	11,00	101.360,00	1.114.960,00
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,88	13,22	15,00	3.341,00	50.115,00
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	365	4,90	8,00	11,00	3.041,00	33.451,00
116	Banchi di mercato beni durevoli	365	10,45	14,69	19,00	0,00	0,00
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	365	10,45	13,21	13,90	5.368,00	74.615,20
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	365	6,80	9,11	11,00	2.357,80	25.935,80
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	8,02	12,10	12,10	4.363,00	52.792,30
120	Attività industriali con capannoni di produzione	365	2,90	8,25	10,00	31.465,00	314.650,00
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,00	8,11	12,16	1.089,00	13.242,24

122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	365	29,93	90,50	33,00	17.330,00	571.890,00
123	Mense, birrerie, amburgherie	365	22,40	55,70	27,00	8.676,00	234.252,00
124	Bar, caffè, pasticceria	365	22,50	64,76	31,00	7.425,80	230.199,80
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	13,70	21,50	20,50	17.113,00	350.816,50
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	13,77	21,55	21,55	405,00	8.727,75
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	365	38,93	98,90	35,00	6.536,00	228.760,00
128	Ipermercati di generi misti	365	14,53	23,98	22,25	6.430,00	143.067,50
129	Banchi di mercato generi alimentari	365	29,50	72,55	72,55	0,00	0,00
130	Discoteche, night club	366	6,80	16,80	16,80	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **5.663.563,60**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot} \text{rifiuti} * 100$

$5.663.563,60 / 13.927.000,00 * 100 =$

% Calcolata

40,67

% Corretta

63,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	13.927.000,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	5.663.563,60
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	8.263.436,40

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	896.280,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	147.500,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	86.643,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	24.681,00
▶ Altri costi (AC)	485.142,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	1.640.246,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	49.472,68

TOTALE COSTI FISSI **1.590.773,32**

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	1.149.018,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	1.400.000,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	954.360,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	80.000,00
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	3.583.378,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00

TOTALE COSTI VARIABILI **3.583.378,00**

TOTALE COSTI

5.174.151,32

(Costi Fissi + Costi Variabili)

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	1.590.773,32	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	1.272.618,66	86,83	80,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	318.154,66	13,17	20,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	3.583.378,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	1.325.849,86	59,33	37,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	2.257.528,14	40,67	63,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
RIDUZIONE 30% PREVISTE DAL REGOLAMENTO COMUNALE UTENZE DOMESTICHE	30,00	30,00
RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA FINO 1 KM.	60,00	60,00
RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA DA 1 FINO A 2 KM.	65,00	65,00
RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA OLTRE 2 KM.	70,00	70,00
RIDUZIONE UTENZA NON DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA FINO 1 KM.	60,00	60,00
RIDUZIONE UTENZA NON DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA FINO A 2 KM.	65,00	65,00
RIDUZIONE UTENZA NON DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA OLTRE 2 KM.	70,00	70,00
RIDUZIONE 10% NEGOZI	0,00	10,00
RIDUZIONE 15% NEGOZI	0,00	15,00
RIDUZIONE USO STAGIONALE UTENZE NON DOMESTICHE	30,00	30,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	RIDUZIONE 30% PREVISTE DAL REGOLAMENTO COMUNALE UTENZE DOMESTICHE	175.982,00	1.750
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA FINO 1 KM.	4.057,00	26
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA DA 1 FINO A 2 KM.	249,00	1
Utenza domestica (2 componenti)	RIDUZIONE 30% PREVISTE DAL REGOLAMENTO COMUNALE UTENZE DOMESTICHE	25.660,00	309
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA FINO 1 KM.	6.692,00	42
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA DA 1 FINO A 2 KM.	155,00	2
Utenza domestica (3 componenti)	RIDUZIONE 30% PREVISTE DAL REGOLAMENTO COMUNALE UTENZE DOMESTICHE	15.905,00	194
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA FINO 1 KM.	5.911,00	40
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA DA 1 FINO A 2 KM.	502,00	3
Utenza domestica (4 componenti)	RIDUZIONE 30% PREVISTE DAL REGOLAMENTO COMUNALE UTENZE DOMESTICHE	13.776,00	161
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA FINO 1 KM.	5.913,00	40
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA DA 1 FINO A 2 KM.	269,00	2
Utenza domestica (5 componenti)	RIDUZIONE 30% PREVISTE DAL REGOLAMENTO COMUNALE UTENZE DOMESTICHE	6.404,00	71
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA FINO 1 KM.	1.872,00	16
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA DA 1 FINO A 2 KM.	80,00	1
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA OLTRE 2 KM.	90,00	1

Utenza domestica (6 componenti e oltre)	RIDUZIONE 30% PREVISTE DAL REGOLAMENTO COMUNALE UTENZE DOMESTICHE	9.823,00	80
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA FINO 1 KM.	927,00	8
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA DA 1 FINO A 2 KM.	927,00	

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabale)
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	RIDUZIONE UTENZA NON DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA FINO 1 KM.	131,00	131,00
	RIDUZIONE 15% NEGOZI	0,00	4.952,00
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	RIDUZIONE UTENZA NON DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA FINO 1 KM.	1.176,00	1.176,00
	RIDUZIONE 10% NEGOZI	0,00	497,00
Stabilimenti balneari	RIDUZIONE USO STAGIONALE UTENZE NON DOMESTICHE	240,00	240,00
Alberghi senza ristorante	RIDUZIONE UTENZA NON DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA FINO 1 KM.	4.840,00	4.840,00
Ospedali	RIDUZIONE 10% NEGOZI	0,00	521,00
Uffici, agenzie, studi professionali	RIDUZIONE UTENZA NON DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA FINO 1 KM.	50,00	50,00
	RIDUZIONE 10% NEGOZI	0,00	3.589,00
	RIDUZIONE 15% NEGOZI	0,00	100,00
Banche ed istituti di credito	RIDUZIONE 10% NEGOZI	0,00	685,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	RIDUZIONE 10% NEGOZI	0,00	625,00
	RIDUZIONE 15% NEGOZI	0,00	4.947,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	RIDUZIONE 10% NEGOZI	0,00	672,00
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	RIDUZIONE UTENZA NON DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA FINO 1 KM.	312,00	312,00
	RIDUZIONE 10% NEGOZI	0,00	230,00
	RIDUZIONE 15% NEGOZI	0,00	100,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	RIDUZIONE UTENZA NON DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA FINO 1 KM.	340,00	340,00
	RIDUZIONE 10% NEGOZI	0,00	151,00
	RIDUZIONE 15% NEGOZI	0,00	1.226,00
Attività industriali con capannoni di produzione	RIDUZIONE 10% NEGOZI	0,00	140,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	RIDUZIONE UTENZA NON DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA FINO 1 KM.	190,00	190,00
	RIDUZIONE 10% NEGOZI	0,00	182,00
Bar, caffè, pasticceria	RIDUZIONE UTENZA NON DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA FINO 1 KM.	57,00	57,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	RIDUZIONE 10% NEGOZI	0,00	696,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	RIDUZIONE UTENZA NON DOMESTICA DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA FINO 1 KM.	71,00	71,00
	RIDUZIONE 10% NEGOZI	0,00	363,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	389.000,00	4930	333.609,35	4.388,75
Utenza domestica (2 componenti)	332.115,00	4171	320.301,05	4.051,80
Utenza domestica (3 componenti)	272.484,00	3374	263.839,60	3.289,85
Utenza domestica (4 componenti)	305.601,00	3561	297.745,55	3.487,40
Utenza domestica (5 componenti)	179.104,00	1176	175.944,60	1.143,75
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	54.496,00	503	50.390,35	474,20

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	22.000,00	22.000,00	22.000,00
102-Cinematografi e teatri	690,00	690,00	690,00
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	70.172,00	70.093,40	69.350,60
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8.951,00	8.245,40	8.195,70
105-Stabilimenti balneari	990,00	918,00	918,00
106-Esposizioni, autosaloni	4.109,00	4.109,00	4.109,00
107-Alberghi con ristorante	9.779,00	9.779,00	9.779,00
108-Alberghi senza ristorante	6.256,00	3.352,00	3.352,00
109-Case di cura e riposo	14.269,00	14.269,00	14.269,00
110-Ospedali	14.969,00	14.969,00	14.916,90
111-Uffici, agenzie, studi professionali	84.640,00	84.610,00	84.236,10
112-Banche ed istituti di credito	7.342,00	7.342,00	7.273,50
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	101.360,00	101.360,00	100.555,45
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3.341,00	3.341,00	3.341,00
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3.041,00	3.041,00	3.041,00
116-Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	5.368,00	5.368,00	5.300,80
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2.357,80	2.170,60	2.132,60
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.363,00	4.159,00	3.960,00
120-Attività industriali con capannoni di produzione	31.465,00	31.465,00	31.451,00
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	1.089,00	1.089,00	1.089,00
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	17.330,00	17.216,00	17.197,80
123-Mense, birrerie, amburgherie	8.676,00	8.676,00	8.676,00
124-Bar, caffè, pasticceria	7.425,80	7.391,60	7.391,60
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	17.113,00	17.113,00	17.043,40
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	405,00	405,00	405,00
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6.536,00	6.493,40	6.457,10
128-Ipermercati di generi misti	6.430,00	6.430,00	6.430,00
129-Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00
130-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	389.000,00	0,81	0,81	270.223,57	0,73009	243.564,85
Utenza domestica (2 componenti)	332.115,00	0,94	0,94	301.082,99	0,84726	271.378,27
Utenza domestica (3 componenti)	272.484,00	1,02	1,02	269.116,39	0,91937	242.566,21
Utenza domestica (4 componenti)	305.601,00	1,09	1,09	324.542,65	0,98246	292.523,09
Utenza domestica (5 componenti)	179.104,00	1,10	1,10	193.539,06	0,99147	174.443,79
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	54.496,00	1,06	1,06	53.413,77	0,95542	48.143,95
				1.411.918,43		1.272.620,16

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
1.272.618,66	/	1.411.918,43	=	0,90134

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	4.388,75	0,60	1,00	1,40	6.144,25	64,60915	283.553,41
Utenza domestica (2 componenti)	4.051,80	1,40	1,80	1,50	6.077,70	69,22409	280.482,17
Utenza domestica (3 componenti)	3.289,85	1,80	2,30	1,58	5.197,96	72,91604	239.882,83
Utenza domestica (4 componenti)	3.487,40	2,20	3,00	1,92	6.695,81	88,60683	309.007,46
Utenza domestica (5 componenti)	1.143,75	2,90	3,60	2,55	2.916,56	117,68095	134.597,59
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	474,20	3,40	4,10	3,58	1.697,64	165,21483	78.344,87
					28.729,92		1.325.868,33

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
8.263.436,40	/	28.729,92	=	287,62476

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
1.325.849,86	/	8.263.436,40	=	0,16045

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,95	22.000,00	20.900,00	0,49596	10.911,12
102-Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,71	690,00	489,90	0,37066	255,76
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	0,56	70.093,40	39.252,30	0,29235	20.491,81
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	1,11	8.245,40	9.152,39	0,57949	4.778,13
105-Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0,59	918,00	541,62	0,30802	282,76
106-Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	0,57	4.109,00	2.342,13	0,29757	1.222,72
107-Alberghi con ristorante	1,01	1,41	1,41	9.779,00	13.788,39	0,73610	7.198,32
108-Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	1,08	3.352,00	3.620,16	0,56382	1.889,92
109-Case di cura e riposo	0,90	1,09	1,64	14.269,00	23.401,16	0,85618	12.216,83
110-Ospedali	0,86	1,43	1,25	14.969,00	18.711,25	0,65258	9.768,47
111-Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	1,17	84.610,00	98.993,70	0,61081	51.680,63
112-Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	1,18	7.342,00	8.663,56	0,61603	4.522,89
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	1,13	1,13	101.360,00	114.536,80	0,58993	59.795,30
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	1,50	3.341,00	5.011,50	0,78309	2.616,30
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	0,91	3.041,00	2.767,31	0,47507	1.444,69
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,30	0,00	0,00	0,67868	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	1,19	5.368,00	6.387,92	0,62125	3.334,87
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	1,20	2.170,60	2.604,72	0,62647	1.359,82
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	1,00	4.159,00	4.159,00	0,52206	2.171,25

120-Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	1,41	31.465,00	44.365,65	0,73610	23.161,39
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	1,38	1.089,00	1.502,82	0,72044	784,56
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	10,28	3,40	17.216,00	58.534,40	1,77500	30.558,40
123-Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	1,96	8.676,00	17.004,96	1,02324	8.877,63
124-Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	5,12	7.391,60	37.844,99	2,67295	19.757,38
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	2,44	17.113,00	41.755,72	1,27383	21.799,05
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	2,45	405,00	992,25	1,27905	518,02
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	3,31	6.493,40	21.493,15	1,72802	11.220,73
128-Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	1,65	6.430,00	10.609,50	0,86140	5.538,80
129-Banchi di mercato generi alimentari	3,35	8,24	12,36	0,00	0,00	6,45266	0,00
130-Discoteche, night club	0,77	1,91	1,91	0,00	0,00	0,99713	0,00
				609.427,25			318.157,55

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
318.154,66	/	609.427,25	=	0,52206

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	8,25	22.000,00	181.500,00	3,32838	73.224,36
102-Cinematografi e teatri	2,90	4,12	6,18	690,00	4.264,20	2,49326	1.720,35
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	4,95	69.350,60	343.285,47	1,99703	138.495,23
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	9,82	8.195,70	80.481,77	3,96178	32.469,56
105-Stabilimenti balneari	3,10	5,20	7,80	918,00	7.160,40	3,14683	2.888,79
106-Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04	7,56	4.109,00	31.064,04	3,05001	12.532,49
107-Alberghi con ristorante	8,92	12,45	10,00	9.779,00	97.790,00	4,03440	39.452,40
108-Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	8,00	3.352,00	26.816,00	3,22752	10.818,65
109-Case di cura e riposo	7,90	9,62	14,43	14.269,00	205.901,67	5,82164	83.068,98
110-Ospedali	7,55	12,60	17,00	14.916,90	253.587,30	6,85848	102.307,26
111-Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	10,30	84.236,10	867.631,83	4,15543	350.037,22
112-Banche ed istituti di credito	4,20	6,93	10,39	7.273,50	75.571,67	4,19174	30.488,62
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,50	9,90	11,00	100.555,45	1.106.109,95	4,43784	446.249,00
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	15,00	3.341,00	50.115,00	6,05160	20.218,40
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	11,00	3.041,00	33.451,00	4,43784	13.495,47
116-Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	19,00	0,00	0,00	7,66536	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	13,90	5.300,80	73.681,12	5,60782	29.725,93
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	11,00	2.132,60	23.458,60	4,43784	9.464,14
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	12,10	3.960,00	47.916,00	4,88162	19.331,22
120-Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	10,00	31.451,00	314.510,00	4,03440	126.885,91
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	12,16	1.089,00	13.242,24	4,90583	5.342,45
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29,93	90,50	33,00	17.197,80	567.527,40	13,31352	228.963,25
123-Mense, birrerie, amburgherie	22,40	55,70	27,00	8.676,00	234.252,00	10,89288	94.506,63
124-Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	31,00	7.391,60	229.139,60	12,50664	92.444,08
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	20,50	17.043,40	349.389,70	8,27052	140.957,78
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	21,55	405,00	8.727,75	8,69413	3.521,12

127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	35,00	6.457,10	225.998,50	14,12040	91.176,83
128-Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	22,25	6.430,00	143.067,50	8,97654	57.719,15
129-Banchi di mercato generi alimentari	29,50	72,55	72,55	0,00	0,00	29,26957	0,00
130-Discoteche, night club	6,80	16,80	16,80	0,00	0,00	6,77779	0,00
					5.595.640,71		2.257.505,27

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
2.257.528,14	/	5.595.640,71	=	0,40344

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,81	0,90134	0,73009	1,40	287,62476	0,16045	64,60915
Utenza domestica (2 componenti)	0,94	0,90134	0,84726	1,50	287,62476	0,16045	69,22409
Utenza domestica (3 componenti)	1,02	0,90134	0,91937	1,58	287,62476	0,16045	72,91604
Utenza domestica (4 componenti)	1,09	0,90134	0,98246	1,92	287,62476	0,16045	88,60683
Utenza domestica (5 componenti)	1,10	0,90134	0,99147	2,55	287,62476	0,16045	117,68095
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,06	0,90134	0,95542	3,58	287,62476	0,16045	165,21483

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,95	0,52206	0,49596	8,25	0,40344	3,32838
102-Cinematografi e teatri	0,71	0,52206	0,37066	6,18	0,40344	2,49326
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	0,52206	0,29235	4,95	0,40344	1,99703
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,11	0,52206	0,57949	9,82	0,40344	3,96178
105-Stabilimenti balneari	0,59	0,52206	0,30802	7,80	0,40344	3,14683
106-Esposizioni, autosaloni	0,57	0,52206	0,29757	7,56	0,40344	3,05001
107-Alberghi con ristorante	1,41	0,52206	0,73610	10,00	0,40344	4,03440
108-Alberghi senza ristorante	1,08	0,52206	0,56382	8,00	0,40344	3,22752
109-Case di cura e riposo	1,64	0,52206	0,85618	14,43	0,40344	5,82164
110-Ospedali	1,25	0,52206	0,65258	17,00	0,40344	6,85848
111-Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	0,52206	0,61081	10,30	0,40344	4,15543
112-Banche ed istituti di credito	1,18	0,52206	0,61603	10,39	0,40344	4,19174
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,13	0,52206	0,58993	11,00	0,40344	4,43784
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,50	0,52206	0,78309	15,00	0,40344	6,05160
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	0,52206	0,47507	11,00	0,40344	4,43784
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,30	0,52206	0,67868	19,00	0,40344	7,66536
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	0,52206	0,62125	13,90	0,40344	5,60782
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,20	0,52206	0,62647	11,00	0,40344	4,43784
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,00	0,52206	0,52206	12,10	0,40344	4,88162
120-Attività industriali con capannoni di produzione	1,41	0,52206	0,73610	10,00	0,40344	4,03440
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,38	0,52206	0,72044	12,16	0,40344	4,90583
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	0,52206	1,77500	33,00	0,40344	13,31352
123-Mense, birrerie, amburgherie	1,96	0,52206	1,02324	27,00	0,40344	10,89288
124-Bar, caffè, pasticceria	5,12	0,52206	2,67295	31,00	0,40344	12,50664
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,44	0,52206	1,27383	20,50	0,40344	8,27052
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	0,52206	1,27905	21,55	0,40344	8,69413
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,31	0,52206	1,72802	35,00	0,40344	14,12040
128-Ipermercati di generi misti	1,65	0,52206	0,86140	22,25	0,40344	8,97654
129-Banchi di mercato generi alimentari	12,36	0,52206	6,45266	72,55	0,40344	29,26957
130-Discoteche, night club	1,91	0,52206	0,99713	16,80	0,40344	6,77779

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	1.272.618,66	1.325.849,86	2.598.468,52
ATTIVITA' PRODUTTIVE	318.154,66	2.257.528,14	2.575.682,80
TOTALE COSTI	1.590.773,32	3.583.378,00	5.174.151,32

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	243.564,85	283.553,41	527.118,26
Utenza domestica (2 componenti)	271.378,27	280.482,17	551.860,44
Utenza domestica (3 componenti)	242.566,21	239.882,83	482.449,04
Utenza domestica (4 componenti)	292.523,09	309.007,46	601.530,55
Utenza domestica (5 componenti)	174.443,79	134.597,59	309.041,38
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	48.143,95	78.344,87	126.488,82
Totale	1.272.620,16	1.325.868,33	2.598.488,49

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10.911,12	73.224,36	84.135,48
Cinematografi e teatri	255,76	1.720,35	1.976,11
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	20.491,81	138.495,23	158.987,04
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.778,13	32.469,56	37.247,69
Stabilimenti balneari	282,76	2.888,79	3.171,55
Esposizioni, autosaloni	1.222,72	12.532,49	13.755,21
Alberghi con ristorante	7.198,32	39.452,40	46.650,72
Alberghi senza ristorante	1.889,92	10.818,65	12.708,57
Case di cura e riposo	12.216,83	83.068,98	95.285,81
Ospedali	9.768,47	102.307,26	112.075,73
Uffici, agenzie, studi professionali	51.680,63	350.037,22	401.717,85
Banche ed istituti di credito	4.522,89	30.488,62	35.011,51
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	59.795,30	446.249,00	506.044,30
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.616,30	20.218,40	22.834,70
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.444,69	13.495,47	14.940,16
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3.334,87	29.725,93	33.060,80
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.359,82	9.464,14	10.823,96
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.171,25	19.331,22	21.502,47
Attività industriali con capannoni di produzione	23.161,39	126.885,91	150.047,30
Attività artigianali di produzione beni specifici	784,56	5.342,45	6.127,01
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	30.558,40	228.963,25	259.521,65
Mense, birrerie, amburgherie	8.877,63	94.506,63	103.384,26
Bar, caffè, pasticceria	19.757,38	92.444,08	112.201,46
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	21.799,05	140.957,78	162.756,83
Plurilicenze alimentari e/o miste	518,02	3.521,12	4.039,14
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11.220,73	91.176,83	102.397,56
Ipermercati di generi misti	5.538,80	57.719,15	63.257,95
Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	318.157,55	2.257.505,27	2.575.662,82
TOTALE ENTRATE	1.590.777,71	3.583.373,60	5.174.151,31

COPERTURA COSTI: 100,00%